

VERBALE DELLA ASSEMBLEA COSTITUTIVA DI MERCOLEDÌ 5 MAGGIO 2021

Alle ore 19.00 inizia la riunione per la costituzione del **Centro Informazione Biblica (C.I.B.) aps**.

Sono presenti:

1. Acquafresca Cinzia;
2. Bussadori Franco;
3. Colli Marina;
4. Ghini Anny;
5. Guidetti Giorgio;
6. Losi Daniele;
7. Malavasi Giorgio;
8. Melegari Massimo;
9. Peri Aldo;
10. Raimondi Giuliano.

Peri Aldo viene incaricato di redigere il verbale dell'incontro.

L'incontro è aperto da G. Guidetti, che illustra le nuove disposizioni di legge che regolamentano la creazione di un'associazione. Infatti ricorda che, se il **Centro d'Informazione Biblica** esiste da svariati anni (dicembre 1986), in realtà nasce oggi come associazione che abbia uno statuto e che sia riconosciuta legalmente.

G. Guidetti continua suggerendo Giuliano Raimondi come Presidente del costituendo **Centro Informazione Biblica aps**; suggerendo Aldo Peri come Segretario; suggerendo Anny Ghini come Tesoriera; infine suggerendo come Presidente emerito don Alberto Bigarelli (presidente del precedente **Centro d'Informazione Biblica**). Tuttavia non rammenta bene se a nominare il Presidente sia l'assemblea dei soci oppure il Consiglio.

M. Melegari risponde che, a norma di statuto, è il Consiglio (e non l'assemblea dei soci) a nominare il Presidente.

Di nuovo G. Guidetti ricorda il fondamentale aiuto fornito dal Casa del Volontariato di Carpi, che ha gratuitamente fornito essenziali consulenze, consigli e indicazioni per la stesura dello statuto del **Centro Informazione Biblica aps**.

Inoltre G. Guidetti ricorda un'importante caratteristica della nuova associazione, ovvero il suo sforzo di essere il più laica possibile (da qui la scelta che la figura del presidente sia un laico, e non un presbitero come per il precedente **Centro d'Informazione Biblica**).

G. Raimondi domanda se, per partecipare alle iniziative del **Centro Informazione Biblica aps**, sia necessario prendere la tessera ed essere soci (come avviene per altre associazioni già presenti da tempo sul territorio).

G. Guidetti risponde che, per alcune iniziative (quali, ad esempio, il corso di ebraico organizzato dal **Centro Informazione Biblica aps**), prendere la tessera ed associarsi è necessario; invece non è necessario tesserarsi per assistere alle conferenze aperte al pubblico organizzate dal **Centro Informazione Biblica aps**.

Ancora G. Raimondi ricorda che, viste le scarse finanze del **Centro Informazione Biblica aps**, probabilmente sarà necessario provare a chiedere un contributo volontario (chiamato anche non obbligatorio) anche a coloro che assisteranno alle conferenze.

D. Losi sottolinea le notevoli possibilità che una gestione attenta e assidua del sito **Centro Informazione Biblica aps** può produrre, sia da un punto di vista del farsi conoscere sempre di più, sia dal punto di vista di una raccolta di donazioni volontarie. Inoltre ricorda che tutti gli articoli che appaiono sul sito del **Centro Informazione Biblica aps** sono presenti anche sulla pagina Facebook del **Centro Informazione Biblica aps**; pertanto invita tutti i soci fondatori del **Centro Informazione Biblica aps** a *linkare* questi articoli sulla propria pagina FB, in modo che si diffondano il più capillarmente possibile.

Verso la fine dell'incontro tutti i dieci presenti firmano l'Atto Costitutivo del **Centro Informazione Biblica aps**, divenendone i soci fondatori.

Assiste all'assemblea la sig.ra Peri Maria, che chiede l'iscrizione come socio. Seduta seduta, l'assemblea la annovera tra i soci ordinari.

A seguire, sono nominati i seguenti componenti del Consiglio direttivo:

1. Franco Bussadori;
2. Marina Colli;
3. Massimo Melegari;
4. Aldo Peri;
5. Giuliano Raimondi;

i quali accettano l'incarico.

Di seguito, il Consiglio direttivo vota e nomina:

- Giuliano Raimondi come Presidente del **Centro Informazione Biblica aps**;
- Aldo Peri come Segretario;
- Anny Ghini come Tesoriera;

i quali accettano l'incarico.

Inoltre si concorda nel contattare in tempi brevi don Alberto Bigarelli per offrirgli la carica di Presidente emerito.

Alle ore 20.00 l'incontro termina e l'assemblea si scioglie.

Carpi, giovedì 6 maggio 2010

Il Presidente Giuliano Raimondi

Il segretario Aldo Peri



ATTO COSTITUTIVO

Primo verbale Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione di promozione sociale denominata: "Centro Informazione Biblica - aps"

Oggi, 5 maggio 2021 presso la sede di Carpi (MO) i sottoscritti:

Cinzia Acquafresca	n. a Roma il 19/3/1968; residente a Carpi – viale Darfo Dallai 20 cf CQF CNZ 68C59 H501Z
Franco Bussadori	n. a Carpi il 26/4/1950, residente a Carpi – via Edmondo De Amicis 20 cf BSS FNC 50D26 B819G
Marina Colli	n. a Carpi il 25/9/1964; residente a Carpi - via Aniceto Govi 32 cf CLJ. MRN 64P65 B819G
Anny Ghini	n. a Frassinoro l'8/1/1953; residente a Carpi – via Giuseppe Rocca 37 cf GHN NNY 53D48 D783S
Giorgio Guidetti	n. a Carpi il 1/11/1954; residente a Carpi – via Leon Battista Alberti 11 cf GDT GRG 54S01 B819T
Daniele Losi	n. a Carpi il 27/7/1963; residente a Carpi – via Bologna 7 cf LSO DNL 63L27 B819U
Giorgio Malavasi	n. a Correggio il 23/10/1962; residente a Carpi – via Oddino Morgari 15 cf MLV GRG 62R23 D037N
Massimo Melegari	n. a Modena il 18/3/1966; residente a Carpi – via Cattani Sud 31 cf MLG MSM 66C18 F257C
Aldo Peri	n. a Carpi il 31/5/1970; residente a Modena – Strada San Cataldo 98/4 cf PRE LDA 70E31 B819O
Giuliano Raimondi	n. a Carpi il 12/9/1955; residente a Carpi – via Ferdinando Ferrari 16 cf RMN GLN 55P12 B819C

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'associazione di promozione sociale denominata "Centro Informazione Biblica - aps" ai sensi del codice del terzo settore.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.



Ai sensi dell'art 5 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori:

i) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al suddetto articolo.

In particolare l'associazione ha lo scopo di promuovere:

- la conoscenza biblica, matrice di gran parte della cultura occidentale, attraverso programmi di ricerca e sperimentazione di nuovi modelli di lettura nell'ambito storico, artistico, filosofico e letterario;

- la ricerca scientifica e lo studio comparato della storia delle religioni, sia come arricchimento culturale che come stimolo per un approfondimento personale.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea: detto statuto è allegato e reso parte integrante del presente atto.

E' stata stabilita la quota sociale per l'anno 2021 in euro 20,00 (VENTI / 00).

In deroga a quanto disposto dall'art.8 dello statuto sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

1) Franco Bussadori

2) Marina Colli

3) Massimo Melegari

4) Aldo Peri

5) Giuliano Raimondi

che hanno accettato l'incarico.

Il Consiglio direttivo così costituito rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

Cinzia Acquafresca

Franco Bussadori

Marina Colli

Amey Ghini

Giorgio Guidetti

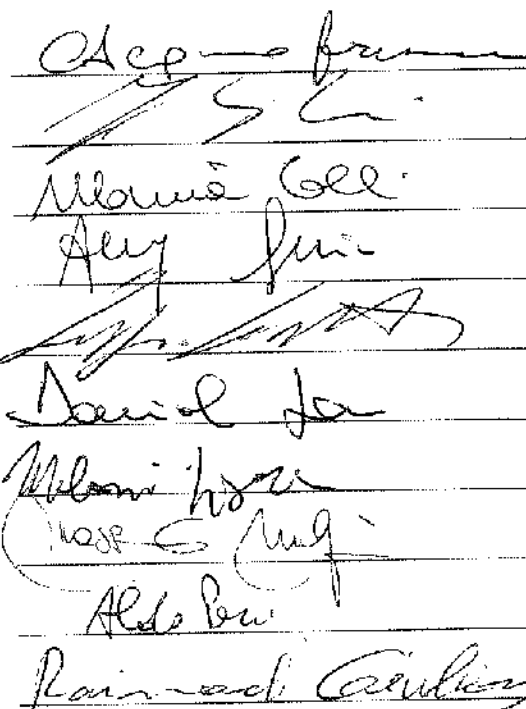
Daniele Losi

Giorgio Malavasi

Massimo Melegari

Aldo Peri

Giuliano Raimondi


The block contains ten handwritten signatures, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. Cinzia Acquafresca (faint, mostly illegible), 2. Franco Bussadori (clear, stylized), 3. Marina Colli (clear, stylized), 4. Amey Ghini (clear, stylized), 5. Giorgio Guidetti (clear, stylized), 6. Daniele Losi (clear, stylized), 7. Giorgio Malavasi (clear, stylized), 8. Massimo Melegari (clear, stylized), 9. Aldo Peri (clear, stylized), 10. Giuliano Raimondi (clear, stylized).

STATUTO

Art. 1 Costituzione

E' costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore", una Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione **"Centro Informazione Biblica - aps"** con sede legale nel comune di Carpi (MO).

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori o altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Art.2 Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi,

di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art 5 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori:

i) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al suddetto articolo.

In particolare l'associazione ha le seguenti finalità e scopi:

- la conoscenza biblica, matrice di gran parte della cultura occidentale, attraverso programmi di ricerca e sperimentazione di nuovi modelli di lettura nell'ambito storico, artistico, filosofico e letterario;
- la ricerca scientifica e lo studio comparato della storia delle religioni, sia come arricchimento culturale che come stimolo per un approfondimento personale.

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- a) organizzazione di conferenze e corsi di formazione;
- b) realizzazione di attività multimediali e iniziative editoriali;
- c) valorizzazione del proprio patrimonio librario (biblioteca ed emeroteca) tramite fruizione e consultazione a beneficio degli associati.
- d) stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.
- e) collaborazione con associazioni e istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- f) raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e ricerca fondi

g) lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziarie le attività.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio Direttivo.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla attuale normativa. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.



Art. 3 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti istituzionali pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola,

svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali di associati e di terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi, pesche, vendita di manufatti e prodotti tipici.

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno.

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nel bilancio viene adeguatamente documentata a cura del Consiglio Direttivo la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore

Art.4 Soci

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o enti del terzo settore che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

Gli enti partecipano attraverso il loro legale rappresentante o tramite un socio espressamente delegato.

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci.

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli enti del terzo settore che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi.

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie.

Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; le eventuali reiezioni devono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per un anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alle restituzioni delle quote associative versate.

La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

Art.6 Doveri e diritti degli associati

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al presente articolo.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a prendere visione dei libri sociali, con possibilità di richiederne copia previa domanda scritta.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Presidente emerito
- e) L'Organo di controllo

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

E' consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

L'associazione si dota di un organo di controllo come disciplinato dall'art 30 del codice del terzo settore in caso di raggiungimento dei requisiti previsti dalla normativa.

Art.8 L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato.

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) approva il bilancio;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione;
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- i) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Consiglio direttivo.
- l) nomina e revoca il presidente emerito.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto - da recapitarsi, anche in via telematica, almeno 7 giorni prima della data della riunione - , contenente ordine del

giorno, luogo, data e orario della prima ed eventuale seconda convocazione o affissione sulla bacheca presso la sede dell'associazione al meno 15 giorni prima dell'assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza di almeno un terzo dei soci e il voto favorevole di tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggioranni.

Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente e un Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio Direttivo delibera:

- a) le proposte di modifica dello statuto;
- b) i programmi delle attività;
- c) l'ammissione di nuovi soci;
- d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- e) il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- f) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- g) tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
- h) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa;
- i) tutte le questioni che non siano riservate alle competenze di altri organi.

Il Consiglio direttivo è Presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e - in assenza di entrambi - dal membro più anziano.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta.



Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art.10 Il Presidente e il Presidente emerito

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

L'assemblea può nominare un presidente emerito tra persone che si sono distinte per l'attività svolta a favore dell'associazione e per meriti culturali.

Il presidente emerito è nominato a vita, salvo revoca da deliberare in assemblea con il voto favorevole di tre quarti degli associati.

Il presidente emerito è un invitato permanente alle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea con diritto di parola e non di voto.

Art. 11 Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad





Carpi, 2 settembre 2021

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
dell'associazione **Centro Informazione Biblica aps** - C.F. 90047970364

In data giovedì 2 settembre 2021, alle ore 19.00, presso la sede del **Centro Informazione Biblica aps**, in Corso Fanti, n. 89, si è riunito il Consiglio Direttivo del **Centro Informazione Biblica aps** per discutere e deliberare sul seguente.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Richiesta di integrazione alla domanda di iscrizione al registro regionale APS da parte della Regione Emilia - Romagna;
- 2) Eventuali e varie.

Il Presidente accerta la presenza dei seguenti consiglieri:

- Franco Bussadori
- Marina Colli
- Massimo Melegari
- Aldo Peri
- Giuliano Raimondi

Il Presidente constata e fa dare atto:

– che sono presenti n. 5 consiglieri e così complessivamente n. 5 consiglieri sugli attuali 5 consiglieri.

Il Presidente dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario Aldo Peri.

Successivamente svolge una ampia relazione in merito all'argomento posto all'ordine del giorno, riferendo la richiesta pervenuta da parte degli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna di integrazione all'attuale statuto, mediante delibera del consiglio direttivo relativamente alla non completa conformità dell'art. 6 dello stesso nella parte in cui non prevede i tempi di risposta per eventuali richieste di accesso ai documenti dell'associazione da parte dei soci.

Dopo ampia discussione tra i presenti, il Consiglio Direttivo del **Centro Informazione Biblica aps** recepisce l'osservazione di non completa conformità dell'Art.6 del proprio Statuto e si impegna a rispondere entro 15 giorni dalla richiesta di messa a disposizione dei documenti a favore dei soci che lo richiedano.

La delibera è stata votata all'unanimità dai presenti.

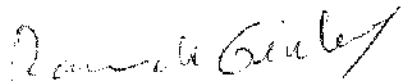
Il consiglio si impegna a proporre all'assemblea dei soci l'inserimento in statuto della previsione alla prima modifica di statuto utile.

La seduta viene tolta alle ore 20.10 dello stesso giorno, in quanto null'altro risulta all'ordine del giorno, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

In fede

Il Presidente

Giuliano Raimondi



Il segretario

Aldo Peri

